

Vivaismo, nuove regole per la commercializzazione dei materiali di propagazione

E' stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale la modifica del decreto ministeriale n°29047 del 6 dicembre 2016 che recepisce le direttive Ue sulle prescrizioni in materia di produzione, certificazione, etichettatura, chiusura, imballaggio ed ispezioni ufficiali del materiale di moltiplicazione dei fruttiferi, nonché della registrazione dei fornitori e delle varietà di piante da frutto.

Il Ministero delle Politiche agricole ha modificato il dispositivo in modo tale che i materiali di propagazione delle piante da frutto e le piante da frutto possano essere commercializzati unicamente se la varietà a cui appartengono è iscritta al Registro nazionale delle varietà o in altro Registro Ufficiale di uno Stato Membro.

Considerato che l'obbligo di notifica tra gli Stati Membri e l'aggiornamento periodico dell'elenco comune garantiscono un adeguato accesso alle informazioni riguardanti una varietà, in questo modo si eviterà la duplicazione delle registrazioni e quindi si semplificano le procedure. Coldiretti è favorevole alla semplificazione delle procedure, purché il sistema garantisca l'identità varietale del materiale di moltiplicazione.